

FACOLTA':	Giurisprudenza
CORSO DI LAUREA:	LMG/01 – Giurisprudenza
INSEGNAMENTO:	Diritto Costituzionale
CFU:	15
ANNO DI CORSO	Primo
NOME DOCENTE:	Roberto Russo

indirizzo e-mail: roberto.russo@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: il martedì dalle 11.00 alle 12.00

Si ricevono gli studenti frontalmente dopo gli esami in presenza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. la conoscenza dell'apparato statale e regionale e la comprensione dei meccanismi istituzionali (come si formano gli organi e come funzionano),
 - b. la conoscenza e comprensione delle attività connesse e successive alla produzione degli atti normativi,
 - c. la conoscenza dei meccanismi attraverso i quali l'Ordinamento si evolve e la e comprensione di come il medesimo mantiene una sua ontologica ragionevolezza.
 - d. Acquisire la conoscenza e comprensione delle logiche e delle dinamiche della giustizia costituzionale.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata:
 - a. Acquisire la capacità di analizzare i processi formativi degli atti normativi nazionali, regionali e comunitari,
 - b. Acquisire la capacità di individuare la fonte normativa disciplinante una determinante fattispecie,
 - c. Acquisire la capacità di comprendere l'impatto di un intervento normativo sul piano dell'applicazione concreta.

- d. Acquisire la capacità di comprendere le logiche profonde del processo di legittimità costituzionale e la *ratio* sottesa alla declaratorie di rigetto e accoglimento nonché la capacità di applicarle ai propri ambiti professionali.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
- a. acquisire i mezzi per individuare la norma applicabile in relazione a un caso concreto e valutare l'adeguatezza della disciplina normativa a una fattispecie;
 - b. acquisire i mezzi per poter formare una propria e giuridicamente motivata opinione circa la coerenza di un impianto normativo alla norma gerarchicamente sovraordinata.
 - c. acquisire la capacità di valutare le motivazioni profonde delle declaratorie delle sentenze costituzionali senza limitarsi all'analisi del dispositivo e della c.d. "massima".
4. Con riferimento alle abilità comunicative:
- a. grazie al supporto delle nozioni apprese, lo studente sarà in grado di comunicare le conoscenze acquisite e sostenere le proprie argomentazioni in piena autonomia giungendo a formulare descrizioni autonome dei fenomeni esaminati;
 - b. sarà inoltre in grado di rappresentare le relazioni intercorrenti tra i diversi organi istituzionali e le dinamiche normative nazionali e internazionali. sarà in grado di descrivere tutte le fasi del processo costituzionale e a rappresentare in maniera organica le logiche del medesimo.
5. Con riferimento all'abilità ad apprendere:
- a. lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse (ad esempio, valutare in autonomia le dinamiche della produzione normativa, individuare la norma applicabile, comprendere le dinamiche proprie di un processo di legittimità costituzionale, ecc.), anche al fine di una possibile prosecuzione degli studi.

PROGRAMMA DETTAGLIATO:

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma, costituito da 120 lezioni, si compone dei seguenti "Nuclei tematici" (cioè macroargomenti).

GIURISPRUDENZA		
N°NUCLEO TEMATICO	TITOLO NUCLEO TEMATICO	LEZIONI DALLA-ALLA
1	Nozioni introduttive, forme di stato e forme di governo	1-4
2	I principi fondamentali ed i Diritti e doveri dei cittadini	5-16
3	Il parlamento	17-28
4	Il presidente della Repubblica	29-32
5	Il Governo	33-40
6	La PA	41-44
7	La magistratura	45-52
8	Regioni - Province - Comuni	53-60
9	L'unione Europea	61-68
10	La Corte costituzionale	69-76
11	Le fonti del diritto	77-80
12	Parte Speciale - Le fonti del diritto	81-88
13	Parte speciale - le antinomie e la legge di interpretazione autentica	89-96
14	Parte speciale - la giustizia costituzionale	97-104
15	Parte speciale - la giustizia costituzionale 2	105-112
16	Parte speciale - la giustizia costituzionale 3	113-120

EVENTUALI PROPEDEUTICITA':

Non sono previste propedeuticità

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione sopra declinate: in sede di valutazione verranno proposte domande relative ai vari elementi del programma finalizzate a saggiare le conoscenze e comprensioni acquisite relativamente all'apparato statale/regionale/comunitario, alla formazione degli atti normativi, agli elementi che conferiscono unità e coerenza all'ordinamento, alla giustizia costituzionale.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicata: in sede di valutazione verranno proposte domande e temi volti a saggiare il livello di comprensione dei processi formativi e delle logiche del processo di legittimità costituzionale.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio e alle abilità comunicative sopra declinate: in sede di valutazione verranno proposti allo studente temi da sviluppare in forma scritta e sintetica volti a saggiare anche le proprie valutazioni (e, di conseguenza, le

modalità espositive) relative ai temi affrontati e la valutazione terrà in considerazione non tanto e non solo la correttezza formale di quanto esposto ma la capacità di formulare descrizioni autonome, la capacità di mettere in relazione tra loro le diverse nozioni apprese, la capacità di rispondere al quesito posto e le connesse abilità comunicative anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato.

4. Con riferimento all'abilità ad apprendere non viene autonomamente valutata per la natura intrinseca dell'insegnamento (teso a fornire le basi per accedere ai saperi giuridici).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO:

Parte generale

Occorre tenere presente che le lezioni sono state concepite per essere esaustive, ciononostante potrebbe essere opportuno approfondire le nozioni.

Pertanto potrebbe essere utile adottare un manuale di diritto costituzionale di livello universitario sempre l'ultima edizione disponibile (ad esempio: Martines, Diritto Costituzionale, Giuffrè; Bin – Pitruzzella, Diritto Costituzionale, Giappichelli, Barbera – Fusaro, Diritto Costituzionale, Il Mulino)

Fermo restando il suggerimento appena dato, tenete presente che nei manuali si trovano alcune parti che NON sono presenti nelle lezioni, così come nelle lezioni vi possono essere argomenti NON presenti nel manuale prescelto.

Si invita a tenere sempre presente e privilegiare le lezioni e conseguentemente:

- le parti del manuale prescelto che trattano argomenti non presenti nelle lezioni NON saranno oggetto d'esame (non è quindi obbligatorio studiarle... ma ovviamente non è vietato)
- al contrario le parti presenti nelle lezioni non presenti nel manuale prescelto SARANNO oggetto d'esame e quindi E' OBBLIGATORIO studiarle.

E' comunque possibile adottare in alternativa manuali di Diritto Pubblico o Diritto Costituzionale aggiornati all'ultima edizione disponibile; in questo caso suggerisco di comunicare gli estremi del testo (indicando anche l'edizione) in modo da valutarne per tempo l'adeguatezza al programma d'esame.

Parte Speciale

Anche con riferimento alla parte speciale vale quanto sopra indicato (le lezioni sono concepite per essere esaustive), per chi volesse approfondire gli argomenti esposti i testi cui far riferimento sono:

1. R. Russo, *La legge di interpretazione autentica al vaglio del rasoio di Occam*, Franco Angeli, 2017 - Codice ISBN: 9788891751041
2. R. Russo, *L'antinomia... è negli occhi di chi guarda*, Diogene Edizioni, Pomigliano d'Arco (NA), 2012 - ISBN: 9788866470359

ATTIVITA' DIDATTICHE:

La struttura del corso si articola in 120 lezioni per un impegno medio stimato di 375 ore e si articola in:

1. Didattica erogativa: 115 ore di videolezioni descrittive i contenuti disciplinari previsti nel programma d'esame. La quantificazione indicata comprende una stima del tempo di visione, comprensione e riascolto.
2. Didattica interattiva: 23 ore di quiz a risposta multipla aventi ad oggetto i contenuti disciplinari delle videolezioni al termine del quale lo studente riceve una valutazione dei risultati conseguiti. La quantificazione indicata comprende una stima del tempo di ripasso propedeutico, svolgimento, valutazione e comprensione degli eventuali errori.
3. Materiale di studio per attività di autoapprendimento: 93 ore di documentazione in formato PDF e/o power point avente i medesimi contenuti delle lezioni. La quantificazione indicata comprende una stima del tempo di lettura del materiale e comprensione del medesimo.
4. Attività di ripasso: 144 ore stimate di ripasso e affinamento della preparazione volta al sostenimento dell'esame.

Si precisa che lo scopo del test è quello di dare allo studente uno strumento di autovalutazione di quanto appreso, pertanto il suo svolgimento o meno (nonché gli esiti), non vengono presi in considerazione ai fini della valutazione finale.

La fruizione integrale del materiale didattico (punti da 1 a 3) è obbligatoria: lo studente che non risulti abbia fruito l'intero materiale non può essere ammesso all'esame.

Attività didattica facoltativa e integrativa: vengono svolti periodicamente dei seminari presenziali intensivi (presso le sole sedi di Novedrate e Roma) previa prenotazione di un numero minimo di studenti.

Non sono previste verifiche in itinere.

CONSIGLI DEL DOCENTE:

Non occorre imparare a memoria il testo degli articoli citati nel corso; occorre invece conoscerne il contenuto.

Non importa che si memorizzi un testo ma che se ne conosca il contenuto, il senso e che si sappia mettere in relazione le nozioni tra loro.

Si suggerisce di utilizzare l'elenco delle lezioni come un primo rudimentale strumento di verifica... se c'è anche solo una lezione il cui contenuto risulta oscuro... significa che c'è qualche inadeguatezza della preparazione.

L'atteggiamento migliore di studio è l'essere curioso cercando di applicare quanto studiato a quello che si legge sul giornale o si ascolta al telegiornale

Anche se sembra "strano" si suggerisce di studiare l'indice del manuale adottato... anche se non costituirà mai oggetto di interrogazione (l'indice non è altro che la struttura principale degli argomenti oggetto di studio).

Come sostenere l'esame

Per quanto riguarda la parte dell'esame scritto che si svolge con i test a risposta multipla... la risposta è banale: seguire le istruzioni e dare la risposta corretta.

Per quello che riguarda la parte dell'esame che si svolge con domande aperte, la risposta è ancora più banale... dare la risposta esatta, completa e scrivere in un italiano corretto e... comprensibile (se la propria grafia corsiva rischia di essere poco comprensibile, si suggerisce di usare lo stampatello).

Si rammenta come sia importante leggere bene la domanda prima di rispondere!!!

Per quanto riguarda l'eventuale prova orale: usare un linguaggio giuridico corretto.